

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

APPUNTAMENTI

A Minturno nella serata di mercoledì la stazione quaresimale

Si svolgerà mercoledì alle 19.30 presso la chiesa dell'Annunziata a Minturno l'incontro della stazione quaresimale che riunirà tutta la forania in preghiera e riflessione con l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari. Le stazioni quaresimali che, ogni settimana stanno toccando le varie foranie della diocesi, rappresentano un momento, inserito nel tempo di Quaresima, per pregare insieme non solo in questo periodo che precede la Pasqua, ma anche in preparazione del prossimo Giubileo del 2025.

Una vera e propria occasione per accrescere il desiderio di stare alla presenza del Signore e aprire il cuore e, per dirla con le parole di papa Francesco «ricevere l'abbondanza della grazia, facendo del Padre nostro il programma di vita di ogni discepolo».

Preparati a educare alla fede e alla vita

LA MOSTRA

L'arte per dire no alla violenza di genere

È stata inaugurata ieri e resterà aperta fino al 31 marzo, presso la pinacoteca comunale di Gaeta, la mostra "Itinerant Art - stop al femminicidio, l'arte contro la violenza". La mostra è stata ideata e voluta da Giuseppe Ferraiuolo e da diverse associazioni di pittori di Caserta. Si tratta di un'esposizione itinerante, infatti le opere sono state già portate in diverse città della provincia di Napoli e Caserta e doveva svolgersi negli anni della pandemia, ma chiaramente non è stato possibile e adesso è finalmente arrivata a Gaeta con circa quaranta opere. Tra queste spicca ad esempio un'installazione di un libro aperto su di una pagina ed un ramo di fiorito con una scarpa rossa, oppure un disegno a matita di una donna dai tratti orientali e con il velo o ancora un altro disegno che ricorda il Cristo velato, ma che invece del corpo di Gesù rappresenta il corpo di una donna. Molte le idee e le innovazioni artistiche e pittoriche esposte. «Sono onorato di aver potuto allestire tale mostra, soprattutto per il significato profondo che rappresenta. Anche l'arte può servire a far riflettere e a fermare questa escalation di violenza che ogni giorno ascoltiamo nei telegiornali». Ha spiegato Vincenzo Liato, curatore a Gaeta. L'artista locale che ha aderito all'esposizione è Andrea Colaianni, da sempre vicino, con le sue opere, ai problemi sociali.

Loredana Traniello

DI CLAUDIO PERNA *

«È fondamentale che le comunità ecclesiali accrescano la consapevolezza del loro compito educativo e siano sempre più attente alla formazione della persona e alla vita cristiana. Si avverte l'importanza di ripensare quest'ultima in modo maggiormente integrato e comunitario; di porre attenzione alla formazione del "credente" e a quella specifica dei ministri e di coloro che svolgono un servizio; di saper contrastare i rischi di prassi frammentate, occasionali, poco curate, distanti dai bisogni delle persone». Queste le parole delle Linee guida della fase sapienziale del cammino sinodale delle Chiese in Italia "Si avvicini e cammini con loro" che hanno richiamato la nostra attenzione al tema della formazione alla fede e alla vita che, come Chiesa diocesana, abbiamo deciso di mettere al centro del cammino pastorale diocesano, a partire dall'Assemblea pastorale celebrata lo scorso novembre a Formia e, a seguire,

Domenica prossima religiose in ritiro a Formia

Il sesto incontro mensile delle suore della diocesi si svolgerà domenica prossima, 17 marzo, presso le Suore degli Angeli della Santa Trinità, istituto medico pedagogico "Sacro Cuore" a Formia, a partire dalle 8.30 con l'accoglienza; poi alle 9 la celebrazione delle Lodi. A seguire l'adorazione eucaristica, le confessioni e un momento di condivisione fraterna. La meditazione sarà dettata da suor Danuta Helena Ben-

Appuntamento domani a Minturno per animatori e operatori pastorali con l'arcivescovo Vari

con i lavori del nuovo Consiglio pastorale diocesano che sta riflettendo sul tema della catechesi e dell'iniziazione cristiana. A partire dalle sollecitazioni emerse e per ampliare la riflessione comune, come ufficio catechistico, abbiamo avviato una raccolta di dati, mediante un questionario rivolto a tutte le comunità parrocchiali, circa il tema della catechesi e dell'iniziazione cristiana che sarà oggetto della condivisione in occasione della sessione primaverile del consiglio. Quello che ormai chiaramente emerge come inefficace è il modello che agisce

niz, orsolina. La conclusione della mattinata di spiritualità con la Messa, alle 12, presieduta dall'arcivescovo Luigi Vari. Tematica di quest'anno che le suore hanno scelto per fare un cammino di spiritualità nel corso dell'anno pastorale 2023-2024, tratto dalla seconda lettera a Timoteo di san Paolo Apostolo, è "So a chi ho dato fiducia". Questo ritiro quaresimale sarà un'altra occasione per le suore per focalizzare la loro attenzione sul tema della preghiera, fondamento della vita consacrata.



Un incontro organizzato dall'Ufficio catechistico diocesano

LA PUBBLICAZIONE

Seicento pagine nel dolce ricordo di Sant'Albina

DI GIAN PAOLO CALIMAN

Un evento particolarmente interessante è in programma giovedì prossimo con inizio alle 18.30 nella chiesa di Santa Albina a Scauri. Si tratta dell'ultima fatica letteraria di Marcello Rosario Caliman, giornalista, titolare di cattedra magistrale di storia greca e diacono permanente. *Albina* è un libro composto di circa seicento pagine suddiviso in tre parti: la parte storica, quella fotografica e i documenti originali dei vari archivi. È un atto d'amore dell'autore verso la parrocchia alla quale appartiene e verso la giovane Albina martirizzata per non aver voluto abiurare. Non per nulla il libro si apre con la dedica a lei: "Albina scripsit haec tua dulci memoria delectatus". Che tradotto significa "Albina scrisse queste cose spinto dalla dolcezza del tuo ricordo".

Racconta l'autore: «Nel 1989 scrissi il mio primo libro sul tema e feci le mie ricerche lavorando nell'archivio storico diocesano di Gaeta e guardandomi intorno per scoprire le testimonianze albiniane. Comisi un errore: non guardai il cielo stellato e il mare che lambisce le nostre coste. Questa volta l'ho fatto dedicando al tema tutte le mie energie, giorno dopo giorno. E ho scoperto una storia della devozione a santa Albina che si è diffusa prima in tutta Italia e poi all'estero». Il libro è stato fermamente voluto dal parroco don Antonio Cairo che ha spronato l'autore. Quest'ultimo ha lavorato per mesi sostenuto quotidianamente dall'editore Armando Caramanica, dal grafico Marco Vernile e da Mosè Caramanica, prezioso per i trasferimenti. Compagno fraterno di ricerca Salvatore Cardillo, tanti gli amici che si sono prestati. Tutti citati nel libro.

È forse il primo libro di storia e di agiografia che gode del patrocinio di tutti i comuni coinvolti nella storia di Albina: Minturno, Formia e Gaeta. Nonché la Provincia di Latina. Alla presentazione sarà presente anche l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari e il parroco dell'Immacolata don Alessandro Corrente. Presenti anche il docente universitario Marcello Pacifici, specialista del settore. Modera la giornalista Isabella Quaranta.

All'incontro con Tobagi

DI CARLO LEMBO

Oggi alle 17.30, presso il salone della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria di Formia all'interno del Villaggio don Bosco, la scrittrice Benedetta Tobagi sarà protagonista di un incontro di riflessione organizzato dai gruppi adulti di Azione Cattolica di Formia in collaborazione con le librerie della città. L'incontro si inserisce nel percorso che da ormai dieci anni viene promosso dall'Azione Cattolica delle parrocchie del posto e intitolato quest'anno "Vite a contatto". Per approfondire il tema interverrà Benedetta Tobagi, giornalista, conduttrice radiofonica, esperta di storia contemporanea, autrice di diverse pubblicazioni, tra

Oggi pomeriggio al Villaggio Don Bosco di Formia, il convegno di Azione Cattolica con la giornalista e scrittrice

cui *La resistenza delle donne*, edito da Einaudi, con la quale ha vinto il Premio Campiello 2023. Con i partecipanti all'incontro la Tobagi si confronterà su questo libro e sul testo *Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre*, in cui fa riferimento alla nota vicenda del padre Walter Tobagi, giornalista e scrittore, assassinato il 28 marzo 1980 in un attentato terroristico. In questi due saggi la scrittrice racconta con prospettive diverse, ossia di storica e

di figlia, due importanti pagine della storia italiana: la resistenza, narrata con gli occhi e la vita delle donne che l'anno strenuamente vissuta da protagoniste; il fenomeno del terrorismo armato degli anni settanta, oggetto delle indagini giornalistiche di Walter Tobagi che ha raccontato con coraggio e fierezza un passaggio drammatico della vicenda italiana, pagando con la vita il suo impegno per la verità. L'incontro si aprirà con l'intervista della Tobagi a cura della giornalista Simona Gionta, la quale prenderà spunto dalle riflessioni e dagli interrogativi maturati nei gruppi adulti dell'Azione cattolica a partire dalla lettura dei due libri per poi proseguire con il confronto e i partecipanti all'evento.

San Magno, domenica la festa giovani insieme a Mencarelli e Caccamo

Attesa al Monastero di San Magno per la festa giovani "Wake up" in programma domenica prossima e che vedrà presenti due ospiti di eccezione: si tratta Daniele Mencarelli e Giovanni Caccamo. Non due nomi a caso, visto che il primo è un noto scrittore e poeta e il secondo un apprezzato cantautore e musicista. La festa è organizzata per i giovani, ma visto i tanti adulti che hanno chiesto di prendere parte alla manifestazione, gli organizzatori hanno lasciato la possibilità di essere partecipi nel pomeriggio, a partire dalle 14.30 a seguito dell'iscrizione gratuita attraverso il portale www.eventbrite.it. In realtà, per i giovani dai 16 ai 27 anni l'appuntamento è dalla mattina alle 9.30 fino alle 19. Il pomeriggio, invece, prima ci sarà un momento musicale di circa un'ora, alle 15.30, la scaletta prevede il dialogo con Daniele Men-

carelli con il quale si parlerà del suo nuovo libro *Degli amanti e non degli eroi*, mentre con Giovanni Caccamo sarà possibile approfondire le sue canzoni e del suo *Manifesto del cambiamento*. I due sono volti noti e amici della fraternità del Monastero di San Magno. Daniele Mencarelli, autore di diverse raccolte di poesie e diversi scritti letterari è balzato agli onori della letteratura nel 2020 con "Tutto chiede salvezza" edito da Mondadori con il quale è stato finalista al premio Strega. Mencarelli è un artista a tutto tondo, considerando che nell'aprile del 2022 è andata in scena al Centro Teatrale Bresciano, la sua prima opera teatrale. Giovanni Caccamo, non ha di certo bisogno di presentazioni: il cantautore siciliano scoperto da Franco Battiato è nato a Modica, e ha vinto la categoria "Nuove Proposte" del Festival di Sanremo 2015.

Itri, attenzione all'area di San Cristoforo

Il Parco naturale regionale dei Monti Aurunci in prima linea per la tutela ambientale. Avviato, infatti, l'iter per l'istituzione del Monumento naturale di San Cristoforo. L'idea di creare questo monumento è stata portata avanti dall'assessore regionale all'Ambiente, Elena Palazzo, durante una conferenza stampa tenutasi il 19 novembre dello scorso anno. L'analisi condotta dall'ufficio naturalistico dell'ente parco ha fornito le basi solide per questa iniziativa, rivelando una ricca biodiversità nell'area. Dopo un sopralluogo congiunto tra i tecnici della Regione Lazio e quelli dell'ufficio naturalistico del parco è stata confermata l'importanza della tutela del sito. L'assessore Palazzo e il direttore dell'ente parco, Giorgio De Marchis, hanno potuto constatare la ricchezza naturalistica dell'area.



LA PRESENTAZIONE

Successo per il volume di don Fabio Gallozzi

Un incontro sentito e delle testimonianze toccanti nella presentazione che si è svolta lo scorso 2 marzo nella sala del centro anziani Don Giuseppe Di Fazio a Monte San Biagio. Il sacerdote diocesano don Fabio Gallozzi ha presentato il suo ultimo lavoro letterario dal titolo *Il parroco racconta, ancora una volta* edito da Emmegi. L'incontro coordinato da Mauro Macale ha visto gli interventi del sindaco di Monte San Biagio Federico Carnevale, del parroco locale don Emanuele Avallone e del referente del centro anziani Marcello Rizzi. A dialogare con l'autore è stata la giornalista Dina Tomazzoli. Il volume narra di storie pastorali che riflettono sulla sfera "sociale" dei due paesi in cui don Fabio è parroco, ovvero Castelforte e Santi Cosma e Damiano. Il ricavato del libro è devoluto in beneficenza all'associazione Sant'Antonio Ramo onlus che si occupa di aiutare e sostenere gli "Amici ospiti", gli indigenti del territorio.

«Frammenti» per ricordare le tradizioni: l'autrice di Itri le racconta tra disegni e parole



L'autrice

Amalia Del Bove ha sempre avuto una passione per la pittura, e la sua passione è diventata oggi uno splendido volume per conservare la memoria storica di un paese e soprattutto cristallizzare, con i disegni e il testo, di come si viveva un tempo, quando non esistevano tecnologie avanzate. Il suo volume intitolato "Frammenti" è uno spaccato di vita che sta scomparendo o in alcuni casi è già sparito. Amalia Del Bove è stata definita la pittrice naïf di Itri dal pittore Normanno Soscia, che le ha curato la prefazione. In "Frammenti" si ritrovano tutti i ricordi di Amalia. Il volume rappresenta una testimonianza unica nel suo genere. In esso ritroviamo: attività storiche, artigiani, commercianti, personaggi con cui l'autrice ha avuto a che fare. Amalia sta lavorando al secondo volume per integrare anche i ricordi di altri concittadini: «Sono felice - ha spiegato - di aver risvegliato nelle persone la nostra memoria storica». (Lo.Tra.)